



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 3 giugno 2016 n. 63

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **3** del mese di **giugno** alle ore **15,58** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
D'OTTAVIO Vincenzo	X				
Consiglieri Comunali:	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 - CASTIGLIONE Leo	X		09 – FORTI Marcello	X	
2 - CIERI Tommaso	X		10 – MARINO Patrizio	X	
3 - COCCIOLA Ilario	X		11 – MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Tommaso	X		12 – POLIDORI Vincenzo	X	
5 – BERNARDI Gilberto	X		13 – SCIMO' Francesco	X	
6 - DI MARTINO Remo		X	14 - SCARLATTO Alessandro	X	
7 – RICCI Carlo E.M.	X		15 – SECCIA Alessandro	X	
8 - FRATINO Nicola	X		16 – UCCELLI Marco	X	
Consiglieri assegnati	17		Consiglieri in carica	17	

Risultando in totale: presenti n. **16** e assenti n. **1** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il con. Avv. Ilario Cociola assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Interviene il Sindaco per una comunicazione, come da resoconto allegato.

Il consigliere Coletti ricorda la scomparsa di Annalisa Iannucci, già consigliere comunale e provinciale e propone un minuto di raccoglimento.

Entra in aula il consigliere Di Martino.

Prende la parola il Presidente del consiglio per annunciare l'organizzazione di un incontro istituzionale sul deposito GPL fissato per l'8 giugno c.a. alle ore 17.00 presso il "Teatro Tosti".

Interviene il consigliere Marino e a nome dei consiglieri di minoranza, chiede di stralciare il punto 9 dall'ordine del giorno e una sospensione della seduta per fissare la data di un Consiglio comunale dedicato alla trattazione del deposito GPL in area portuale.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'inversione dell'ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità.

Successivamente il Presidente mette in votazione il rinvio dell'argomento ad altra seduta, che viene approvato all'unanimità dai consiglieri presenti.

A seguire il Presidente mette a votazione la proposta di sospensione che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti.

Alle ore 16.40 la seduta riprende con la presenza in aula di n. 17 componenti il Consiglio comunale: Sindaco d'Ottavio, Presidente Cociola, Castiglione, Cieri, Coletti, Bernardi, Ricci, Di Martino, Fratino, Forti, Marino, Musa, Polidori, Scarlato, Seccia, Scimò e Uccelli.

Interviene il Presidente del consiglio, come da resoconto allegato.

A seguire intervengono i consiglieri Scarlato, Castiglione e Ricci, come da resoconto.

A questo punto il Presidente passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione 2015 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000".

L'Assessore Menicucci inizia la relazione sul punto.

Il consigliere Ricci pone una pregiudiziale, come da resoconto.

Seguono gli interventi del Presidente Cociola e del Segretario comunale.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale avanzata dal consigliere Ricci che registra il seguente esito:

Voti favorevoli n. 8 (Marino, Ricci, Cieri, Musa, Fratino, Polidori, Di Martino, Castiglione), contrari n. 9.

Interviene l'assessore Menicucci che espone la proposta di delibera in oggetto.

Intervengono, come da resoconto allegato, il consigliere Ricci, il componente dell'Organo di Revisione, Dott. D'Onofrio, per chiarimenti, il dirigente Dott. De Francesco, Cieri, Coletti, l'Assessore Menicucci.

A seguire gli interventi dei consiglieri Musa, i componenti dell'Organo di Revisione, Dott. D'Onofrio e Dott.ssa Bonanni, il dirigente De Francesco, Musa e Ricci, come da resoconto allegato.

Escono dall'aula i consiglieri Polidori e Di Martino.

Alle 18,50 si assenta il Presidente Cocciola ed assume la presidenza il consigliere anziano Coletti.

Interviene il consigliere Castiglione, poi il Dirigente dei servizi finanziari Dott. De Francesco, Cieri e Coletti.

Lascia la seduta il consigliere Fratino.

Alle 19,06 riassume la presidenza Ilario Cocciola.

Nel frattempo si è allontanato il consigliere Cieri.

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 82 in data 23.09.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché della tenuta del piano dei conti integrato;

PREMESSO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 23.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione n. 82 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

- con le seguenti deliberazioni:
 - Deliberazione G.C. n. 232 in data 05.11.2015, ratificata con deliberazione C.C. n. 114 del 25.11.2015;
 - Deliberazione C.C. n. 115 del 25.11.2015;
 - Deliberazione G.C. n. 260 del 04.12.2015, avente ad oggetto “ Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015”;
 - Deliberazione G.C. n. 269 dell’11.12.2015, avente ad oggetto “ Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015”;
 - Deliberazione G.C. n. 2679 del 23.12.2015, avente ad oggetto “ Prelevamento da fondo di riserva esercizio finanziario 2015”

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 23.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere Comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 29.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell’art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l’articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO l’articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all’esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all’esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all’allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all’art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 in data 13.04.2016;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell’esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell’art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti

imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 84 in data 13.04.2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 23.09.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 in data 13.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a - € 5.491.681,48;

RICORDATO che:

- questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 in data 27.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di - € 5.931.184,84;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 10.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di - € 5.931.184,84 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 197.707,00;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di -€ 5.733.477,84, con uno scostamento di € 241.796,36 che riduce il disavanzo residuo;

PRESO ATTO che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30.03.2016, prot. n. 20160008923;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con voti favorevoli 9, contrari 4 (Marino, Ricci, Castiglione e Musa), resi per alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a - € 5.491.681,48, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.871.614,46	39.260.944,13	43.132.558,59
PAGAMENTI	(-)	7.766.874,1	35.365.684,42	43.132.558,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	13.779.267,16	7.428.621,99	21.207.889,15
				335.130,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.099.723,07	6.440.203,27	7.539.926,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			771.757,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.299.438,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			10.596.766,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	9.931.446,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	11.161,43
Fondo rimborso anticipazione di cassa CDP D.L. 35/13 al 31/12/N-1	388.095,03
Fondo rischi contenzioso al 31.12.2015	2.769.243,53

Fondo passività potenziali al 31.12.2015		251.120,53
	Totale parte accantonata (B)	13.351.067,27
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		21.496,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		308.024,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.244.293,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		701.079,17
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	2.274.892,92
Parte destinata agli investimenti		462.488,13
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	462.488,13
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.491.681,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
4. Di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 20160008923 in data 30.03.2016;
5. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
6. Di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Marino, Ricci, Castiglione e Musa), resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma n. 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**
T. COLETTI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
T. COLETTI
M. UCCELLI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 28 giugno 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suetesa deliberazione diventerà esecutiva l'11.4.2016 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 28 giugno 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**